

HINTERLAND

Gussago

A Ronco aspettando il megascivolo

«Aquatic park» all'oratorio di Ronco. Dalle 11 alle 20.30 di sabato 16 divertimento assicurato col megascivolo acquatico (altezza 11 metri, lunghezza 25 metri).



Castenedolo

«Festa dei Popoli» oggi al parco Pisa

«Festa dei Popoli» oggi al parco di via Pisa con Acli e Consulta dei Popoli. Si parte alle 15.30 con il laboratorio di aquiloni. Alle 21 danze dal mondo.



Gussago, caccia al tesoro. «Treasure Race»: stasera caccia al tesoro notturna per le vie di Gussago organizzata dall'oratorio di Sale. Ritrovo in oratorio alle 23.30.



Gussago, brut e dj set. Degustazione di vini brut, happy hour, dj set e torneo di calcio. Oggi, dalle 18, all'European summer village, nel parco di via Dante Alighieri.



Cellatica, Curva Nord. Curva Nord Brescia in festa da oggi al 16 luglio. Al Centro sportivo di via Breda, dalle 20.30, intrattenimento, sport e buona tavola.



Il rustico. L'immobile verrà adattato per ospitare il nuovo centro polifunzionale per disabili

Porta del Parco avanti tutta: la Fobap gestirà il centro disabili

La onlus si è aggiudicata il bando comunale. A breve è attesa la firma del contratto con l'ente

Collebeato

Barbara Fenotti

■ Il biennio 2017-2018 sarà un periodo determinante per il centro civico sportivo «La Porta del Parco» da poco rinato. Anzitutto perché accanto al complesso comunale utilizzato per eventi e attività sportive sorgerà nei prossimi mesi un centro polifunzionale destinato ad accogliere persone disabili. In secondo luogo, perché entro il 2018 l'Amministrazione ha previsto una piccola rivoluzione della viabilità tutta attorno all'ex Cembre che interesserà sia i ciclisti e i pedoni, sia gli automobilisti.

L'immobile. Quanto alla prima novità, lo scorso gennaio l'Amministrazione ha indetto un bando per la concessione del diritto di superficie del rustico che fiancheggia il centro civico-sportivo; l'immobile, per intenderci, che si incontra arrivando dall'unica strada carrabile. Una decisio-

che detiene la delega ai Lavori Pubblici. «Trovandosi il futuro centro accanto al nuovo polo festivo e sportivo del paese - spiega il primo cittadino - dovrà rigorosamente possedere un ottimo sistema di insonorizzazione».

Cambia la viabilità. Con l'aggiudicazione del rustico e l'intervento che ha visto la rimozione dei 10mila metri cubi di materiale ricavato dalla demolizione del capannone preesistente si vanno così a concludere i lavori sul secondo lotto de «La Porta del Parco». Nel prossimo futuro sotto ai ferri ci finiranno le vie ciclopedonali che consentono l'accesso al centro civico-sportivo: alcune, già esistenti, verranno sistemate partendo dal percorso ciclabile che fiancheggia il fiume Mella mentre sarà realizzata ex novo una strada di accesso per i veicoli.

Quella attuale che sale da località La Noia sarà infatti resa carabile solo fino a un certo punto: l'ultimo tratto sarà accessibile solo a piedi o in bici, mentre i veicoli potranno percorrere una nuova via - già prevista dal Pgt in quanto frutto di una lottizzazione - che partendo dal centro del paese si collegherà a via Dei Partigiani. L'intervento sulla viabilità inizierà nei prossimi mesi e verrà portato a compimento entro il 2018. //

In futuro finiranno sotto i ferri le vie ciclopedonali di accesso al sito. È prevista anche una nuova strada

ne «in linea con le precedenti scelte amministrative - sottolinea il sindaco Antonio Trebeschi - basti pensare al centro di recupero per tossicodipendenti gestito dalla cooperativa Il Calabrone e ospitato in una struttura comunale». Alla chiamata del Comune - rivolta a soggetti operanti nel campo sociale e sociosanitario - ha prontamente risposto la fondazione Fobap. La onlus bresciana nata nel 1982 su iniziativa di Anfass Brescia, di cui è il braccio operativo, si è infatti aggiudicata lo scorso maggio l'asta pubblica e a breve firmerà il contratto con l'Amministrazione. Contratto che a fronte della cessione del diritto di superficie da parte del Comune prevede la totale presa in carico da parte di Fobap delle spese per la ristrutturazione dell'immobile su due piani. Il restyling dell'edificio - che nei progetti originari avrebbe dovuto ospitare un ristorante - «sarà frutto di una progettazione molto accurata», assicura Trebeschi,

Vacanze meditative nelle proposte estive del convento

Rezzato

La grande foresteria a disposizione di chi desidera l'esperienza di temporaneo ritiro

■ Estate tempo di vacanze e relax. Vi è anche un modo diverso di vivere l'estate e lo sanno bene i frati francescani del convento di San Pietro in Colle a Rezzato, che si mettono a disposizio-



La foresteria. Gli ambienti a Rezzato

ne di chi vuole fare un'esperienza di meditazione e ritiro. Nell'antico monastero, i frati minori dell'ordine francescano offrono il silenzio di un luogo di meditazione lontano dal caos e dai problemi quotidiani. La grande foresteria, in grado di accogliere sino a 35 persone, si affaccia su un verdissimo giardino. Chi sceglie di salire al convento in ritiro può optare di meditare in modo autonomo, oppure condividere completamente o parzialmente la forma di vita francescana, che i frati conducono secondo la loro regola. Un'ospitalità nella quale è prevista un'autogestione per quanto riguarda la quotidianità materiale, mentre per l'accompagnamento spirituale sono previste forme di condivisione. Info: 030.2594142, www.fratimnori.it/rezzato // F.ZA.

Lunedì l'ultimo saluto al 38enne Marco Rossini

Gussago

■ I funerali di Marco Rossini, il 38enne morto in un incidente stradale mercoledì 6 luglio, si terranno lunedì.

La funzione sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, alle 10, partendo, alle 9.45, dalla Fon-



L'addio. Marco Rossini

dazione Richiedei, dove sarà allestita una camera ardente nel primo pomeriggio di oggi.

Dopo le esequie si proseguirà quindi per il cimitero locale. La veglia di preghiera si terrà domani, alle 17.30.

Marco lascia la mamma Luisa - molto conosciuta in paese perché titolare del negozio di abbigliamento per bambini, «I Monelli», in viale Italia a Gussago -, il papà Davide, la sorella Elisa e la compagna, Francesca. Attorno a loro si stringono amici più cari, i parenti e l'intera Gussago. // FBC

Il centro islamico «non si potrà realizzare»



Luoghi di culto. Per autorizzarli serve un «piano delle attrezzature religiose»

Rezzato

L'assessore Gallina: «Ci hanno sottoposto la richiesta, ma la legge non lo consente»

■ Tutto è partito da una recente interrogazione che il gruppo di opposizione Rezzato-Virle Repubblicana ha inviato al sindaco Davide Giacomini. Nella quale si chiedeva conto alla giunta di una possibile autoriz-

zazione ad aprire una moschea o un Centro islamico, accompagnata da una raccolta firme per sostenere il progetto. La notizia, postata su Facebook, ha allarmato il paese nel giro di poco tempo. Specie dopo che il sindaco Giacomini ha confermato l'informazione.

«Alcune persone, di cittadinanza italiana ed egiziana, hanno recentemente chiesto un appuntamento con l'assessore all'urbanistica, Giorgio Gallina, per chiedere informazioni in merito alla possibilità di realizzare una sala culturale islamica

nel Comune di Rezzato». Ed è infatti l'assessore Gallina a chiarire i contorni della richiesta, dichiarando che «a sostegno della proposta è stato presentato informalmente un elenco di firme». Quindi, l'iter: «Come in tutti gli altri casi, la delegazione è stata ascoltata - precisa Gallina - facendo presente che la fattibilità o meno dell'operazione non sarebbe dipesa dalla volontà dell'Amministrazione comunale, ma dall'applicazione della legge regionale, nella parte in cui norma le attrezzature religiose, tra le quali ricade anche una sala culturale con queste finalità».

Prima di fornire un verdetto, la Giunta si è riservata di approfondire il tema della richiesta, così come avviene per qualsiasi istanza in materia di urbanistica. Ma già da una prima analisi della normativa è emerso come in assenza di «un piano delle attrezzature religiose, non è possibile la realizzazione di attrezzature religiose di nessuna fede». Piano che Rezzato non ha. Ecco perché la richiesta è stata - seppur informalmente - respinta. «Indipendentemente dal giudizio che ognuno può avere della legge regionale - continua l'assessore - gli amministratori hanno il dovere di fare rispettare la norma. Niente di eccezionale perciò - tranquillizza Gallina - ci troviamo di fronte ad un comune caso quotidiano: una domanda circostanziata, il relativo approfondimento tecnico e giuridico del Comune e la sua risposta. In questo caso, come in altri, negativa. // F.Z.